



Prot. n. 106/C.25 data 6/2/2015

I.C.S. Pasquale Sottocorno

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2014/15

INDICE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI..... pag. 2

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata
Art.2 - Interpretazione autentica

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI pag. 3

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.3 – Obiettivi e strumenti
Art.4 – Rapporti tra RSU e Dirigente
Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa
Art.6 – Informazione preventiva

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale
Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro
Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

TITOLO TERZO–PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA pag. 7

Art. 11 – Collaborazioni plurime del personale docente
Art.12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazioni)
e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO pag. 8

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 13 – Risorse

Art. 14 – Attività finalizzate

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 Finalizzazione delle risorse del FIS
Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica
Art. 17 – Stanziamenti
Art. 18 – Conferimento degli incarichi
Art. 19 – Quantificazione delle attività aggiuntive del personale ATA
Art.20 – Incarichi specifici

TITOLO QUINTO . ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA pag. 14

DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Art. 22 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Art.23 – Le figure sensibili

TITOLO SESTO – NORME TRANSITORIE E FINALI pag. 15

Art. 24 – clausola di salvaguardia finanziaria
Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria

[Handwritten signatures]



VERBALE DI STIPULA

Il giorno 06 febbraio 2015 alle ore 12,00 presso la sede dell'Istituto Comprensivo *Pasquale Sottocorno* di Milano,

VISTE le riflessioni dell'incontro informativo del 09 gennaio 2015;

VISTO l'esito delle trattative sindacali svoltesi in data 20 gennaio 2015;

TENUTO CONTO che il presente contratto avrà efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti operante nell'Istituzione scolastica oppure dopo trenta giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori senza che siano pervenuti rilievi;

VIENE STIPULATO il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione scolastica *Pasquale Sottocorno*.

PARTE PUBBLICA: la dirigente pro-tempore Annalisa Esposito

PARTE SINDACALE: Maria Rosaria Passarella e Rosaria Cascarino, delegate della FCL CGIL.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica *Pasquale Sottocorno* di Milano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/15.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualsiasi momento a seguito di accordo tra le parti.

Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1. per definire contestualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso non si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.



TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.3 – Obiettivi e strumenti

1. Le relazioni sindacali sono improntate sul rispetto dei diversi ruoli e responsabilità della Dirigente e della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e perseguono l'obiettivo di:
 - incrementare la qualità del servizio scolastico;
 - sostenere i processi innovatori in atto;
 - contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
 - riconoscere, con impegno reciproco delle parti contraenti, correttezza e trasparenza dei comportamenti, quali condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa;
 - b. Contrattazione preventiva;
 - c. Informazione successiva;
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale di servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. La RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. La dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali a livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Handwritten signature



I.C.S. Pasquale Sottocorno

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



2. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D. lgs, 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del seguente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL, indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti all'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, c.2, lett. J);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, c.2, lett.K);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma1, d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6, c.2, lett.1);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art-9, c.4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art.33, c.1);
 - f. compenso per i docenti individuati dalla dirigente quali suoi collaboratori (art.34, c.1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purchè debitamente autorizzate dalla dirigente (art.51, c.4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc. 1 e 2).

Art.6 – Informazione preventiva

1. Per le materie oggetto di informazione preventiva la Dirigente ha fornito prime informazioni nel corso di un incontro svoltosi il 09 gennaio e fornirà ulteriori informazioni alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Re A
Re A



CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca, di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative, possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, un locale della scuola, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
4. La dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU o OO-SS. Rappresentative) deve essere inoltrata alla dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo in forma scritta, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni; la dichiarazione scritta – individuale e preventiva – di partecipare all'assemblea, fa fede al fine del computo del monte ore annuo individuale, ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico; pertanto si concorda che 1 unità del personale ausiliario e 1 unità di personale amministrativo assicureranno tali servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi, tenendo conto prima di tutto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



I.C.S. Pasquale Sottocorno

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (64 unità tra docenti e ATA). Anche per l'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, la RSU si avvale dei permessi sindacali se le sedute si svolgono durante l'orario di lavoro. Le ore complessive di permesso (27) sono ripartite in misura uguale tra i delegati.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con l'obbligo di preventiva comunicazione alla dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni o congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale alla dirigente.

lob re A



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 11 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. La dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art.12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazioni) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, la dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale la dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale.
3. La dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività la dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto di collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

[Handwritten signature]



TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 13 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali per l'offerta formativa;
 - b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e dagli altri Enti pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a euro 27.697,78 (lordo stato), pari a **20.872,00** (lordo dipendente). Le economie dell'anno scolastico 2013/14 verranno utilizzate se rese disponibili dal Ministero e ammontano ad euro 556,36.

Art. 14 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:
 - a. Funzioni strumentali al POF: euro 3.997,17 (lordo stato) ovvero **euro 3.012,19 (lordo dipendente)**.

Attività	Lordo dipendente
Nuove tecnologie	Euro 602.40
Disabilità	Euro 602.40
DSA	Euro 602.40
Integrazione interculturale	Euro 602.40
Inclusione e benessere	Euro 602.40



- b. Incarichi specifici del personale ATA € 1.886,17 (lordo stato) ovvero € **1.421,38** (lordo dipendente).

Profilo	Attività	Lordo dipendente
AA	Area alunni	Euro 275,00
AA	Area Personale	Euro 275,00
AA	Area Affari Generali	Euro 201,38
CS	Gestione alunni DVA	Euro 570,00
CS	Assistenza particolare ad alunna	Euro 100,00

- c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR.

	Lordo dipendente
TOTALE F.I.S.	€ 20.872,40
Indennità di direzione – DSGA	€ 2.670,00
Fondo disponibile	€ 18.202,40
Personale docente 74%	€ 13.469,84
Personale ATA 26%	€ 4.732,64
Integrazione FIS Personale ATA (nota MIUR)	€ 681,85

- d. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione

	Risorse anno scolastico 2014/2015 lordo dipendente	Risorse anno scolastico 2014/2015 lordo Stato
Progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica .	€ 5.049,90	€ 6.701,22

[Handwritten signatures]



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art.14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché del Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno successivo.

Art. 17 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 15, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto n.37/2014, di cui all'art.88 del CCNL e del Piano Annuale, il **fondo d'Istituto destinato al personale docente** è ripartito, come segue, tra le attività di seguito specificate:

ATTIVITÀ	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
Collaboratore vicario	70	€ 17,50	€ 1.225,00
Coll. DS secondaria	50	€ 17,50	€ 875,00
Supplenze primaria	40	€ 17,50	€ 700,00
Sostituzione DS (ferie)	34	€ 17,50	€ 595,00
Comm. orario	40	€ 17,50	€ 700,00
C. continuità inf/primaria	46	€ 17,50	€ 805,00
Comm.raccordo Primaria/secondaria	36	€ 17,50	€ 630,00

Handwritten signature and initials

**I.C.S. Pasquale Sottocorno**

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



Autovalutazione Ist.	55	€ 17,50	€ 962,50
Comm. valutazione	30	€ 17,50	€ 525,00
Comm. POF	30	€ 17,50	€ 525,00
Comm. BES	42	€ 17,50	€ 735,00
Comm. Biblio e Lettura	64	€ 17,50	€ 1.120,00
Comm. Festa	38	€ 17,50	€ 665,00
Figure sensibili sicurezza	11	€ 17,50	€ 192,50
Ref. att. Sport. prim e sec.	20	€ 17,50	€ 350,00
Ref. att. musicali	10	€ 17,50	€ 175,00
Ref. Sito e diario	34	€ 17,50	€ 595,00
Ref. Lab. Mate e scienze	10	€ 17,50	€ 175,00
Ref. sussidi didattici	10	€ 17,50	€ 175,00
Ref. Dati Invalsi	20	€ 17,50	€ 350,00
Screening DSA	30	€ 17,50	€ 525,00
Progettualità (Orientamento medie, e varie)	81,5	€ 17,50	€ 1.426,25

[Handwritten signatures]



I.C.S. Pasquale Sottocorno

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate. La cifra disponibile risulta dalla somma delle due voci (€ 4.732,64 + € 681,85) per un totale di € 5.414,49 e viene così ripartita:

	Sost. assenti e Intensif.	Supporto progetti	Supporto segreteria	Esposizione sacchi	Sicurezza	Fotocopie	Piccola Manut.	Uscite Varie	TOTALE ORE	LORDO DIPENDENTE	TOTALE FONDO D'ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	88	45	0	0	4	0	0	0	137	€ 14,50	€ 1.986,50
	34	15							49	€ 14,50	€ 710,50
	20	15							35	€ 14,50	€ 507,50
	34	15			4				53	€ 14,50	€ 768,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	53	0	66	36	4	70	30	15	274	€ 12,50	€ 3.425,00
	5		12	12	4	10			45	€ 12,50	€ 562,50
	5		12	12		10			41	€ 12,50	€ 512,50
	5		12	12		10			41	€ 12,50	€ 512,50
	art. 7								0	€ 12,50	€ -
	5		5			10			17	€ 12,50	€ 212,50
	6								6	€ 12,50	€ 75,00
	6								6	€ 12,50	€ 75,00
	5		9			10	10	5	40	€ 12,50	€ 500,00
	5		8			10	10	5	39	€ 12,50	€ 487,50
	5		8			10	10	5	39	€ 12,50	€ 487,50
	135	45	66	36	8	70	30	15	411		€ 5.411,50

Si precisa che la sostituzione Colleghi assenti in orario di servizio e lavori extra in orario di servizio - non comportano recupero, ma solo pagamento. Per lo straordinario sono remunerate le ore prestate oltre l'orario di servizio e non recuperate con giorni di compensazione, preventivamente autorizzate.

Art. 18 – Conferimento degli incarichi

1. La dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive e retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

[Handwritten signatures]



I.C.S. Pasquale Sottocorno

Via Monte Popera, 12 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel/fax 02/88446556
www.icsottocorno.it miic8dr008@istruzione.it



3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Le assenze superiori ai 20gg. lavorativi comportano la riduzione proporzionale agli importi indicati. L'importo viene diviso per i giorni della durata dell'incarico e moltiplicato per i giorni effettivi.

Art. 19 – Quantificazione delle attività aggiuntive del personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art.20 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, la dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47. Commal, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. La dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica;
 - disponibilità degli interessati;
 - esperienza precedente riconosciuta.



TITOLO QUINTO . ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dalla dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art.23 – Le figure sensibili

1. Sono state individuate le seguenti figure sensibili:
 - Addetto al primo soccorso;
 - Addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale disponibile e più adatto al compito e saranno appositamente formate attraverso un corso specifico, se non ancora formate.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a € 300,50, gravante sul FIS .



TITOLO SESTO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 – clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art.48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, la dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, la dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, la dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Milano, 06 febbraio 2015

La dirigente

Le RSU